



Società Italiana di Tabaccologia

Comunicato Stampa

Il Tabagismo nell'Era della Nicotina Globale: Successo a Lecce per il XXII Congresso Nazionale SITAB

La magnifica cornice barocca delle Officine Cantelmo a Lecce ha ospitato nei giorni scorsi il XXII Congresso Nazionale della Società Italiana di Tabaccologia (SITAB), un appuntamento che ha saputo unire l'alto profilo della ricerca scientifica all'accoglienza e alla bellezza del Salento. Sotto la presidenza di Annalisa Carlucci e Salvatore Cardellicchio, l'evento – intitolato *"Nuovi prodotti, vecchie dipendenze: il tabagismo nell'era della nicotina globale"* – ha riunito i massimi esperti del settore per fare il punto sulle nuove frontiere della prevenzione e della cura.

Uno dei momenti più emozionanti e di altissimo spessore istituzionale e culturale dell'intera kermesse è stato, senza dubbio, la presentazione ufficiale del primo volume del primo Trattato Italiano di Tabaccologia, interamente dedicato all'"Epidemiologia del tabagismo". Quest'opera colma un vuoto storico fondamentale nella letteratura medica del nostro Paese, offrendo una mappatura rigorosa e aggiornata delle dinamiche socio-economiche, delle differenze di genere e dell'impatto sanitario globale legato al consumo di tabacco.

I lavori si sono aperti tracciando un bilancio critico e attuale dell'epidemiologia in Italia, arricchito dalla prestigiosa *Lectio Magistralis* del Prof. Girolamo Sirchia – introdotta da Roberta Pacifici – che ha richiamato con forza la responsabilità delle istituzioni nel governare le sfide poste dalla diffusione planetaria dei nuovi prodotti a base di nicotina. Nel corso delle sessioni congressuali è emersa con chiarezza la necessità di un approccio multidisciplinare: dal ruolo cruciale della medicina generale e del supporto infermieristico nella presa in carico dei pazienti, fino alla gestione dei casi ad alta complessità clinica, inclusi i pazienti oncologici e quelli con disturbi neuropsichiatrici.

Il dibattito scientifico ha spaziato ampiamente tra le novità terapeutiche - come l'efficacia della citisina e le potenzialità della N-Acetilcisteina nella BPCO - e le correlazioni sistemiche tra fumo, sindrome metabolica e patologie neurodegenerative. Spazio anche alla salute respiratoria, grazie a sessioni congiunte di grande rilievo con le principali sigle pneumologiche (AIPO/ITS e SIP/IRS), e a una riflessione approfondita sui rischi ambientali, come l'impatto dei mozziconi di sigaretta sulle

colture agricole, e sulle insidie del marketing mediatico e del fumo di terza mano per le generazioni più giovani.

A coronare le giornate leccesi è stata la valorizzazione della ricerca e dell'impegno civile attraverso l'assegnazione dei Premi SITAB-Fondazione Umberto Veronesi, dedicati sia alla ricerca scientifica in tabaccologia che al mondo del giornalismo.

Il congresso si è chiuso ribadendo con fermezza la linea etica della SITAB: una presa di posizione netta e inconciliabile contro ogni forma di interferenza commerciale da parte dell'industria del tabacco e del vaping. Un vero e proprio manifesto di salute pubblica che, partendo dal cuore del Salento, traccia la rotta per una società sempre più consapevole e libera dal fumo.

Ufficio Stampa SITAB
(uff_stampa@tabaccologia.it)